

ASM TERNI SPA

Sede in TERNI - via B. Capponi, 100

Capitale Sociale versato Euro 42.756.240,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TERNI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00693630550

Partita IVA: 00693630550 - N. Rea: 65472

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2009**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

La normativa di riferimento indicata è stata applicata integrandone ed interpretandone il contenuto sulla base di principi contabili predisposti dai Consiglieri Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Continuità aziendale

E' importante inizialmente rilevare che la Società, negli esercizi passati, ha mostrato risultati gestionali sostanzialmente equilibrati e positivi e non ha dimostrato difficoltà significative nel reperire presso il sistema bancario le risorse finanziarie necessarie al regolare svolgimento e sviluppo delle proprie attività. Nella prima parte della relazione sulla gestione sono stati evidenziati gli eventi fondamentali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio influenzandone significativamente il risultato. E' stata anche evidenziata la criticità finanziaria sostanzialmente derivante dalla persistente difficoltà da parte del Consorzio S.I.I. a fare fronte ai propri impegni finanziari verso ASM.

A seguito di tale situazione si è ritenuto opportuno fornire nel seguito l'informativa specifica in merito al presupposto della continuità aziendale applicato nella relazione del bilancio.

Sebbene la società abbia sofferto significative perdite nell'esercizio 2008, motivate da fattispecie straordinarie e non ricorrenti ed in particolare riferite alla integrale svalutazione del termovalorizzatore, la gestione del 2009 ha evidenziato un utile d'esercizio pari ad euro 495.782.

E' in corso di attuazione l'aumento di capitale da parte del socio unico da 41 fino a 46 milioni di

euro. Nel corso del 2009 è stato sottoscritto e versato un aumento di capitale pari ad euro 1.500 migliaia.

Considerando invece la situazione finanziaria si rileva che si è determinato anche nell'esercizio in corso un assorbimento delle risorse finanziarie a fronte dei perduranti ritardi nell'adempimento dei propri obblighi da parte del Consorzio S.I.I. (esposizione al 31 dicembre 2009 pari ad euro 21.921 migliaia, a fronte di euro 21.250 migliaia alla fine del 2008) e dell'impatto finanziario conseguente all'introduzione della TIA, avvenuto nel 2006, che ha determinato nei primi esercizi ritardi nella fatturazione e quindi negli incassi.

Le aspettative reddituali relative all'esercizio 2010 sono positive.

Con riferimento alla evoluzione della gestione finanziaria ASM Terni risulta attualmente impegnata in varie attività finalizzate a riportare in equilibrio la struttura del proprio indebitamento finanziario.

Vengono esaminati di seguito i principali elementi che hanno un impatto sulla gestione finanziaria.

- Il consolidamento delle attività nel settore elettrico, a seguito del conferimento del ramo d'azienda relativo alla vendita di energia elettrica per l'esercizio della maggior tutela ad Umbria Energy, avvenuto nel novembre 2008, che consente di ottenere un flusso di cassa strutturalmente positivo.
- Il settore idrico è quello che presenta le maggiori criticità di tipo finanziario conseguenti all'esposizione nei confronti del Consorzio S.I.I.. A tale proposito si segnala che in data 02/04/2009, con delibera n° 6, l'Autorità di Ambito Umbria 2 ha approvato la revisione del piano d'Ambito per il triennio 2009-2011. Tale documento, che ha approvato il nuovo piano tariffario ed ha definito un nuovo piano degli investimenti infrastrutturali da realizzare e la relativa tempistica, prevedendo un periodo più lungo per il completamento delle opere rispetto alla pianificazione originaria, rappresenta lo strumento basilare per la riorganizzazione delle attività della S.I.I. e per la soluzione delle problematiche finanziarie che in questi anni hanno caratterizzato la vita della S.I.I. stessa e di conseguenza anche dei soci consortili quali ASM.
- Il settore ambientale dovrebbe continuare a dare il proprio apporto alla gestione del circolante; ciò sulla base sia del fatto che dopo i primi anni di introduzione della TIA sono state superate alcune criticità organizzative che hanno inizialmente comportato ritardi nella fatturazione, sia perché la società ha concluso un accordo con Equitalia S.p.A. finalizzato al recupero coattivo delle morosità; sia, in particolare, per il notevole impulso al recupero dell'evasione.

Nell'ambito del bilancio 2009 viene presentato il rendiconto finanziario che evidenzia che l'Indebitamento Finanziario Netto a breve (debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo al netto delle disponibilità monetarie) al 31 dicembre 2009, pari a euro 25.36 migliaia, presenta un decremento nel corso dell'esercizio 2009 pari a circa euro 8.195 .migliaia. Tale miglioramento

deriva prevalentemente dalle operazioni di consolidamento dell'indebitamento bancario effettuate nel corso dell'esercizio e che si concluderanno nel corso del 2010.

Come detto la Società alla luce del perdurare del protrarsi delle difficoltà finanziarie della partecipata Consorzio S.I.I. ha da tempo avviato un dialogo con il sistema bancario finalizzato alla trasformazione di una parte dell'indebitamento da breve a medio lungo termine e al reperimento di ulteriori risorse finanziarie necessarie all'ordinaria prosecuzione dell'attività. Tale processo iniziato nel 2009, come detto, continuerà nel corso dell'esercizio 2010.

In attesa del completamento di tale articolato processo gli Amministratori, sulla base delle previsioni finanziarie dei prossimi mesi, individuano alla data di approvazione del bilancio un fabbisogno finanziario aggiuntivo che la società prevede di fronteggiare con le seguenti iniziative: il previsto incremento del capitale sociale a cura dell'azionista unico Comune di Terni, che dovrebbe versare una ulteriore quota di € 3 milioni entro l'esercizio in corso, il controllo degli investimenti, l'ulteriore impulso all'attività di contrasto dell'evasione della TIA e l'incentivo all'attività di recupero crediti TIA ed elettrici tramite il supporto nel processo di incasso da parte di Equitalia ed un'altra società esterna specializzata e infine continuando nella politica di accordi commerciali con i propri fornitori per allungare i tempi di pagamento. Particolare e decisivo miglioramento della situazione finanziaria scaturirebbe inoltre ovviamente dalla conclusione del project financing di S.I.I. con le conseguenti previste erogazioni verso i soci operatori, quali la nostra società.

La concreta realizzazione delle ipotesi alla base del piano finanziario richiederanno un significativo impegno alla struttura organizzativa della Società, al socio unico ed a tutti i soggetti terzi coinvolti; in particolare le principali azioni che dovranno essere intraprese o proseguite nei prossimi mesi sono:

- Potenziamento della struttura aziendale finalizzata ad una più tempestiva ed efficace attività di gestione, sollecito e monitoraggio delle attività di incasso dei crediti retail nelle varie attività svolte
- Accelerazione della riscossione coattiva dei crediti TIA tramite Equitalia e del recupero crediti verso clienti morosi relativi al settore elettrico tramite società specializzata, attività che ha manifestato positivi risultati soprattutto nei primi mesi del 2010;
- Attenta gestione degli impegni finanziari nei confronti dei fornitori valutando anche la possibilità, in specifiche circostanze, di proporre piani di rientro rateali;
- Sviluppo del dialogo con il sistema bancario per una rapida conclusione del processo di

ristrutturazione delle scadenze pianificato. Tale attività ha conseguito importanti risultati nel 2009 e nei primi mesi del 2010, periodo in cui è stata rimodulata una quota considerevole dell'indebitamento bancario, trasformando forme di indebitamento di breve termine con forme tecniche a medio lungo termine;

- Costante monitoraggio della esposizione nei confronti del Consorzio S.I.I. e della tempistica del dialogo con il sistema bancario dell'attività di Project financing pianificata. Dalla partecipata si attende a breve il pagamento di parte dei crediti derivanti da lavori di straordinaria manutenzione relativi ad esercizi precedenti oltre al pagamento della quota ordinaria;
- Disponibilità continua, come già manifestata nei passati esercizi, da parte dell'azionista Comune di Terni ad agevolare la positiva conclusione delle attività di negoziazione in corso con il sistema bancario anche tramite il rilascio di lettere di patronage nei confronti dei finanziatori.

Sulla base dell'aspettativa della positiva evoluzione delle necessarie azioni sinteticamente indicate il bilancio relativo all'esercizio 2009 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale anche sulla base delle seguenti considerazioni di sintesi:

1. la solidità della struttura patrimoniale della Società che presenta un patrimonio netto pari a circa € 47 milioni;
2. la piena disponibilità manifestata dal socio unico Comune di Terni a continuare a garantire il supporto economico e finanziario necessario a supportare lo sviluppo operativo della Società;
3. l'approvazione, in data 02/04/2009, da parte dell'Autorità di Ambito Umbria 2 della revisione del piano d'Ambito per il triennio 2009-2011 che dovrebbe consentire di risolvere definitivamente le criticità finanziarie manifestate nei rapporti con la partecipata Consorzio S.I.I.;
4. la stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'avviamento relativo al ramo d'azienda ENEL acquisito a titolo oneroso nel 2003 e relativo alla rete di distribuzione elettrica sita nel territorio di Terni è ammortizzato in 20 anni (periodo eccedente la previsione dell'art. 2426 cc) con il consenso del Collegio Sindacale in quanto tale

periodo è considerato maggiormente rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; la svalutazione non è mantenuta se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento delle immobilizzazioni materiali; tali aliquote, coerenti con quelle definite per il settore elettrico, ai fini tariffari, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, rispecchiano i piani di ammortamento tecnici e sono confermate dalle realtà aziendali; le aliquote indicate vengono ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio:

5. Fabbricati 1,5%
6. Centrale idroelettrica 3,3%
7. Impianti fotovoltaici 5%
8. Stazioni di trasformazione 3,3%
9. Rete di distribuzione 3,3%
10. Impianti e macchinari servizio igiene ambientale 5%
11. Mobili e arredi 6%
12. Macchine d'ufficio elettromeccaniche e computers 10%
13. Autoveicoli 25%
14. Compattatori 10%

15. Attrezzature di misura 5%

I contributi in conto capitale erogati a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati utilizzando la tecnica dei risconti, con accredito graduale al conto economico in connessione con la vita utile residua del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare o non recuperabile con la vendita sono iscritte a tale minor valore; la svalutazione non è mantenuta se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato dalle svalutazioni necessarie per apprezzare un deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nel caso in cui la perdita durevole di valore sia superiore al costo e si preveda di ripianare la stessa si provvede in conformità ai corretti principi contabili all'accantonamento di un fondo rischi per la parte di perdita di competenza.

Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; in particolare il costo è determinato come segue:

- per le materie prime e sussidiarie applicando il metodo del costo medio ponderato di

- acquisto o di produzione;
- i lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in relazione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a rettifica del valore dei crediti esistenti stimato con l'obiettivo di tenere conto di una ragionevole stima dei rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate da depositi bancari e postali, sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si evidenziano di seguito i criteri utilizzati con riferimento alle principali voci di costo e di ricavo.

Costo per l'acquisto del trasporto dell'energia (Produttori, Terna,)

A seguito del trasferimento ad Umbria Energy del ramo d'azienda relativo al servizio di vendita per il mercato di "maggior tutela", ASM svolge unicamente la funzione di "distributore" locale. Pertanto il costo sostenuto è costituito dal costo per il servizio di trasmissione addebitato da Terna e dai produttori di energia in base alle metodologie stabilite dall'AEEG.

Ricavi da vendita di energia elettrica per i servizi di trasmissione, distribuzione e misura

I ricavi per il "trasporto" di energia elettrica sono rilevati al momento dell'erogazione del servizio, integrando con opportune stime i consumi rilevati dalle letture periodiche dei contatori. Tali ricavi, fatturati alle società di vendita ("maggior tutela" e mercato libero), si basano, sulle tariffe e i relativi vincoli tariffari previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana in vigore nel corso dell'esercizio.

Ricavi da Tariffa Igiene ambientale (TIA)

La tariffa è calcolata su base annuale e viene fatturata attualmente in due semestri.

Il sistema tariffario, approvato annualmente dall'Amministrazione Comunale, si rivolge sia agli usi domestici che agli usi diversi dal domestico. La tariffa, nel primo caso, prende a base in particolare le superfici ed il numero dei componenti del nucleo familiare. Per le imprese, invece, il fattore fondamentale è la superficie utilizzata.

Sia per gli usi domestici che per gli usi non domestici, al fine di tenere conto della diversa produzione dei rifiuti, nel calcolo della TIA, oltre ai fattori indicati, si tiene conto di particolari coefficienti (denominati ka -kb- kc -kd) previsti dalla normativa vigente.

Corrispettivi dalla SII, (servizio idrico integrato)

Essi discendono da apposita previsione contrattuale e sono riferibili alla gestione ordinaria e straordinaria; la gestione ordinaria è riferita alla manutenzione ordinaria ed all'esercizio delle reti e dei depuratori; l'importo annuale in tale caso, è determinato in maniera forfetaria nella forma di canone contrattuale eventualmente soggetto ad integrazioni. La gestione straordinaria riguarda lavori di manutenzione straordinaria, piccole estensioni delle reti, posa contatori ed altre attività richieste da SII; i corrispettivi relativi a tale attività, come previsto nei rapporti contrattuali esistenti tra SII ed ASM sono determinati sulla base delle specifiche attività svolte e vengono valorizzati sulla base di appositi prezzi e contabilità lavori, che, una volta condivisi fra le parti, generano fatturazioni a debito di SII.

Corrispettivi da Umbria Energy, rappresentano i corrispettivi derivanti dalla gestione dei contratti di servizio tra ASM ed Umbria Energy (in particolare per attività amministrative, gestione del personale, ecc..)

Corrispettivi da Umbria Distribuzione Gas, rappresentano i corrispettivi relativi alla gestione operativa (manutenzione ed esercizio delle reti del gas, effettuata da ASM in base al contratto di servizio).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile della società. Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali; tali imposte sono determinate applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento o diminuzione ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti (con effetto sul conto economico dell'esercizio) in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti verso soci

Non sono presenti crediti verso soci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 8.871.195 (euro 6.411.360 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Costi di impianto e di ampliamento	143.813	0	0	143.813	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.515.415	0	0	1.000.047	515.368
Avviamento	7.861.323	0	0	1.965.331	5.895.992
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totali	9.520.551	0	0	3.109.191	6.411.360

Descrizione	Acquisizioni Capitalizzazioni	Alienazioni	Riclassif.(a)/da altre voci	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.215	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0		3.072.736		
Totali	134.215	0	3.072.736	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Totale rivalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento alienazioni	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	143.813	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200.413	0	0	1.200.461	449.170
Avviamento	393.066	0	0	2.358.397	5.502.926
Altre immobilizzazioni immateriali	153.637			153.637	2.919.099
Totali	747.116	0	0	3.856.308	8.871.195

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 2.919.099 comprende la riclassifica effettuata nel corso del 2009 del valore netto contabile dei contatori elettromeccanici, classificati in precedenza tra le immobilizzazioni materiali ed oggetto di dismissione. Si tratta di n.44 mila contatori elettromeccanici che, in accordo a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, sono stati sostituiti con misuratori di tipo elettronico.

Si evidenzia che l'Autorità consente comunque il recupero integrale del relativo valore tramite la tariffa (si veda, in particolare, l'art. 40 dell'allegato A del Testo Integrato dei Servizi di Trasmissione, distribuzione e misura Del. AEEG 29 dicembre 2007, n° 348), a condizione che siano mantenuti a libro cespiti fino al completo ammortamento degli stessi. Infatti, come si legge nella relazione tecnica della delibera sopra riportata, la perequazione dei ricavi del servizio di misura in bassa tensione è finalizzata ad attribuire la remunerazione riconosciuta agli investimenti in misuratori elettronici in bassa tensione e le quote di ammortamento relative ai misuratori elettromeccanici in bassa tensione dismessi prima del termine della loro vita utile e sostituiti con misuratori elettronici, nonché dei sistemi di raccolta dei dati di misura di energia elettrica, alle sole imprese distributrici che hanno effettivamente realizzato tali investimenti.

ASM Terni sta procedendo all'installazione dei misuratori elettronici secondo la tempistica definita dall'Autorità e conseguentemente beneficerà del pieno riconoscimento delle quote figurative di ammortamento legate alla dismissione dei contatori elettromeccanici sostituiti. Il valore oggetto di dismissione, riconosciuto dall'autorità ai fini della perequazione, è rappresentato dalla sommatoria dei costi storici sostenuti per l'acquisto dei cespiti nettato del fondo di ammortamento calcolato sulla base delle vite utili definite dall'Autorità che comunicato ufficialmente con gli appositi questionari messi a disposizione dall'Autorità stessa.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti nell'anno 2003 per la rilevazione a titolo oneroso del ramo di azienda ENEL relativo alla rete di distribuzione elettrica sita nel territorio del Comune di Terni. Tale ramo comprende il complesso dei beni organizzati e funzionali all'esercizio dell'attività di trasformazione e distribuzione di proprietà di ENEL Distribuzione nel Comune di Terni. Tale cessione era avvenuta ad un prezzo di euro 12.500 migliaia, determinato sulla base di metodologie di tipo reddituale e confermato dalla perizia ex art. 2343 C.C. redatta da un esperto indipendente, di cui euro 7.861 migliaia imputati all'avviamento.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2009 non si sono verificati mutamenti rilevanti negli elementi e nelle variabili, di natura prevalentemente reddituale, presi in considerazione in sede di originaria rilevazione, che potrebbero determinare una rettifica di valore della suddetta grandezza patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 86.593.399 (euro 84.865.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Terreni e fabbricati	11.921.746	4.796.312	0	2.028.596	14.689.462
Totale terreni e fabbricati	11.921.746	4.796.312	0	2.028.596	14.689.462
Centrali idroelettriche	6.411.183			1.353.669	5.057.514
Stazioni di trasformazione	2.611.593			643.358	1.968.236
Rete di distribuzione	49.496.501	0	0	10.952.291	38.544.209
Impianti fotovoltaici	0	0	0	0	0
Impianti idrici	6.600.426	0	0	442.311	6.158.115
Impianti di specifica utilizzazione SIA	7.930.224	0	0	2.044.393	5.885.832
Mobili ed attrezzature di misura	9.641.929	0	0	2.879.975	6.761.954
Totale impianti e macchinari	82.691.856	0	0	18.315.997	64.375.860
Altri beni (automezzi)	4.740.172	0	0	3.016.107	1.724.065
Totale altri beni	4.740.172	0	0	3.016.107	1.724.065
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.076.081	0	0		4.076.081
Totali	108.226.167	4.796.312	0	23.360.700	84.865.468

Descrizione	Acquisizioni Capitalizzazioni	Alienazioni	Riclassif.(a)/da altre voci	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	71.280	0	- 30.500	0	0
Totale terreni e fabbricati	71.280	0	- 30.500	0	0
Centrali idroelettriche	11.027	0	0	0	0
Stazioni di trasformazione	0	0	0	0	0
Rete di distribuzione	2.261.821	123.351	30.500	0	0
Impianti fotovoltaici	2.959.320	0	0	0	0
Impianti idrici	0	0	0	0	0
Impianti di specifica utilizzazione SIA	677.247	43.469	0	0	0
Mobili ed attrezzature di misura	4.856.071	0	- 4.943.395	0	0
Totale impianti e macchinari	10.765.486	166.820	-4.912.895	0	0
Altri beni (automezzi)	480.357	0	0	0	0
Totale altri beni	480.357	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	- 2.982.760	0	0	0	0

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Totali	8.334.363	166.820	- 4.943.395	0	0
---------------	------------------	----------------	--------------------	----------	----------

Descrizione	Ammortamenti	Totale rivalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento alienazioni	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore finale
Terreni e fabbricati	245.057	0	0	2.273.653	14.485.185
Totali	245.057	0	0	2.273.653	14.485.185
Centrali idroelettriche	211.751	0	0	1.565.420	4.856.790
Stazioni di trasformazione	86.183	0	0	729.541	1.882.053
Rete di distribuzione	1.670.537	0	37.637	12.585.192	39.080.279
Impianti fotovoltaici	73.983	0	0	73.983	2.885.337
Impianti idrici	0	0	0	442.311	6.158.115
Impianti di specifica utilizzazione SIA	379.515	0	15.522	2.408.385	6.155.617
Mobili ed attrezzature di misura	377.822	0	1.870.661	1.387.137	8.167.468
Totale impianti e macchinari	2.799.791	0	1.923.820	19.191.969	69.185.659
Altri beni (automezzi)	375.188	0	0	3.391.295	1.829.234
Totale immobilizzazioni in corso e acconti					1.093.321
Totale	3.420.036	0	1.923.820	24.856.917	86.593.399

Si forniscono le seguenti informazioni circa la composizione delle voci più significative:

Terreni e fabbricati: All'interno della voce "Fabbricati" figurano la sede centrale, sita in via Bruno Capponi in Terni e la contigua sede operativa, iscritte rispettivamente ad un valore contabile netto di euro 3.382 migliaia ed euro 1.402 migliaia. Su tali fabbricati, nel bilancio chiuso al 31/12/2008, è stata operata la rivalutazione ai soli fini civilistici, di cui al D.L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito nella Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, rispettivamente per un valore contabile netto di euro 2.803 migliaia ed euro 1.162 migliaia. Anche sul fabbricato che ospita gli uffici del S.I.A., del valore contabile netto di euro 861 migliaia, è stata operata una rivalutazione per un valore netto di euro 746 migliaia. Il fabbricato dell'inceneritore del valore contabile netto di euro 101 migliaia, è stato rivalutato per euro 48 migliaia.

Tali valori, supportati anche da una perizia redatta da un tecnico indipendente, sono stati determinati sulla base dei metodi e criteri generali di valutazione riportati analiticamente nella perizia. In particolare nella valutazione dei beni ci si è avvalsi di due metodi diversi in modo che uno risultasse di verifica dell'altro:

- 1) valore di mercato per confronto diretto;

2) valore per capitalizzazione secondo il reddito.

In entrambi i casi i valori determinati devono risultare inferiori al valore del costo di sostituzione deprezzato. La scelta dei metodi è stata conseguente all'analisi della definizione univoca dei diversi concetti di valore.

La più corretta individuazione del valore, il più appropriato ai beni oggetto della perizia, ha orientato il criterio di stima adottato. Il metodo contabile impiegato per tale operazione è stato quello della rivalutazione del costo storico e del relativo fondo di ammortamento, in quanto tale metodologia non comporta l'allungamento della vita utile del bene .

Quanto al fabbricato della centrale idroelettrica di Alviano, del valore contabile di euro 3.213 migliaia, non si è ritenuto necessario operare nessuna rivalutazione in quanto il valore contabile netto iscritto in bilancio appare congruo.

Il valore dei terreni si riferisce principalmente al valore delle superfici su cui insistono la sede aziendale ed alcune cabine.

Centrali idroelettriche: L'importo è costituito unicamente dalla centrale idroelettrica di Alviano.

Stazioni di trasformazione: L'importo si riferisce a cabine primarie di trasformazione AT /MT ed a sottostazioni.

Rete di distribuzione: La voce è costituita da cabine, impianti di derivazione e da linee elettriche.

Impianti fotovoltaici: La voce è costituita dalle pensiline fotovoltaiche costruite presso i parcheggi aziendali per la produzione di energia elettrica;

Impianti di specifica utilizzazione S.I.A.: Gli impianti di specifica utilizzazione S.I.A. sono principalmente costituiti dalla stazione di trasferimento del valore di euro 868 migliaia, dall'impianto di preselezione del valore di euro 1.327 migliaia, dall'isola ecologia del valore di euro 240 migliaia e dall'insieme dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti per un valore complessivo di euro 2.826 migliaia,

Mobili e attrezzature varie: La voce è principalmente composta da contatori elettrici, il cui valore contabile residuo è pari ad euro 4.732 migliaia e da attrezzatura varia, quale computers e macchine da ufficio, del valore di euro 586 migliaia.

Impianti idrici: Trattasi degli acquedotti e degli accessori costruiti dall'Azienda Speciale Multiservizi a partire dalla sua costituzione con risorse aziendali di autofinanziamento.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 5.319.576 (euro 5.319.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	Valore iniziale
Partecipazioni in imprese controllate	953.000	0	0	953.000
Partecipazioni in imprese collegate	4.364.480	0	0	4.364.480
Partecipazioni in altre imprese	2.096	0	0	2.096
Totali	5.319.576	0	0	5.319.576

Descrizione	Acquisiz. / Sottoscriz.	Alienazioni	Riclassif. ad altre voci	Riclassif. da altre voci
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Descrizione	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio	Totale rivalutazioni es. corr.	Totale svalutazioni es. corr.	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	953.000
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	4.364.480
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	2.096
Totali	0	0	0	0	5.319.576

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2009	Utile/Perdita di esercizio	Valore pro-quota P.N.
Umbria Energy	Via Bruno Capponi, 100 Terni	1.000.000	2.424.477	340.272	1.212.239

Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettam.	Valore di bilancio
Umbria Energy	50 %	0	953.000

La società Umbria Energy S.p.A., che effettua attività di vendita di energia elettrica e metano ad una clientela prevalentemente collocata nell'ambito della Regione Umbria, è soggetta a controllo congiunto da parte di ASM Terni S.p.A. ed ACEAELECTRABEL ELETTRICITA' S.p.A. le quali detengono ciascuna il 50 % del capitale sociale e dei relativi diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria. Si evidenzia che non ricorrendo alcuna delle fattispecie di controllo definite dall'art. 2359 c.c. non si è provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	Sede	Capitale	Patrimonio	Utile/Perdita di	Valore pro-
-------------	------	----------	------------	------------------	-------------

		sociale	netto al 31/12/2009	esercizio	quota P.N.
Umbria Distribuzione Gas	Via Bruno Capponi, 100 Terni	2.120.000	2.301.044	440.444	920.418
S.I.I. Soc. Consortile p.A.	Via I° Maggio, 65 TERNI	19.536.000	21.762.041	770.430	3.917.167

Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettam.	Valore di bilancio
Umbria Distribuzione Gas	40 %	0	848.000
S.I.I. Soc. Consortile p.A.	18%	0	3.516.480

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Partecipata	Sede Sociale	Capitale sociale al 31/12/2009	Patrimonio netto al 31/12/2009	Utile/Perdita di esercizio 2009
AGESA SRL	Via XX febbraio, 43 - Terni	24.531	n.d.	n.d.
Consorzio ASM Terni Energia in liquidazione	Via Bruno Capponi, 100 - Terni	2.500	n.d.	n.d.

Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
AGESA SRL	8,2%	0	1.596
Consorzio ASM Terni Energia in liquidazione	20%	0	500
Totali			2.096

Per una più dettagliata descrizione dei rapporti con il Consorzio S.I.I. si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Non sono iscritti crediti nelle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

La società non detiene titoli.

Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie

Non sono presenti nel bilancio della società azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

La società non presenta in bilancio immobilizzazioni iscritte ad un valore superiore al loro

fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.367.333 (euro 1.663.153 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.349.479	1.085.660	-263.819
Lavori in corso su ordinazione	313.674	279.711	-33.963
Acconti	0	1.962	1.962
Totali	1.663.153	1.367.333	-295.820

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono relative ai materiali giacenti in magazzino al 31/12/2009. Le voci più rilevanti delle giacenze sono costituite da cavi, trasformatori, contatori elettrici ed idrici.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, quasi esclusivamente relativi ad opere commissionate dal Comune di Terni, si riferiscono a lavori per impianti di pubblica illuminazione, in corso di realizzazione alla data di bilancio.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 74.641.828 (euro 74.012.423 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'es. successivo per fatture emesse	25.236.924	4.084.195	0	21.152.729
Verso Clienti - esigibili entro l'es. successivo per fatture da emettere	8.863.416	0	0	8.863.416
Totale crediti verso clienti	34.100.340	4.084.195	0	30.016.145
Verso Controllate - esigibili entro l'es. succ.	2.802.083	0	0	2.802.083
Verso Collegate - esigibili entro l'es. succ.	23.271.715	0	0	23.271.715
Verso Controllanti - esigibili entro l'es. succ.	11.800.765	0	0	11.800.765
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	888.262	0	0	888.262
Imposte anticipate - esigibili entro l'es. succ.	3.197.706	0	0	3.197.706
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ.	2.665.152	0	0	2.665.152

Totali	78.726.023	4.084.195	0	74.641.828
---------------	-------------------	------------------	----------	-------------------

Crediti verso clienti per fatture emesse

In questa posta di bilancio sono iscritte le partite creditorie aperte al 31/12/2009 con i clienti e gli utenti che ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, ad euro 21.152.729.

Nello specifico sono compresi in questa posta:

- crediti verso clienti del servizio elettrico per euro 9.944.111;
- crediti verso clienti del servizio igiene ambientale (Comuni e privati che conferiscono rifiuti presso il nostro centro di preselezione) euro 1.813.384;
- crediti verso clienti Tariffa Igiene Ambientale euro 10.376.733. Tali crediti sono riferiti alla Tariffa di Igiene ambientale. Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei crediti TIA per anno di formazione:

Anno di formazione	Valore di bilancio (importi in euro)
2006	786.849
2007	1.276.950
2008	2.916.214
2009	5.396.720
Totale	10.376.733

- crediti verso altri per euro 2.770.676;
- crediti verso clienti del servizio luci votive euro 332.020.

Crediti verso clienti per fatture da emettere

- La posta, che ammonta ad euro 8.863.416, accoglie:
 - crediti verso clienti del servizio elettrico, non ancora fatturati alla data di bilancio euro 5.612.070.
 - crediti verso clienti T.I.A. non ancora fatturati alla data di bilancio euro 2.209.183. Tali valori si riferiscono integralmente alla fatturazione della tariffa di igiene ambientale relativa

al 2009;

- crediti verso clienti del Servizio Igiene Ambientale, non ancora fatturati al 31/12/2009 euro 1.042.163;

Crediti verso collegate

La posta, che ammonta ad euro 23.271.715, accoglie:

- crediti verso Soc. S.I.I. C.p.A per fatture emesse per euro 19.420.234. Le voci principali che compongono tale saldo sono i corrispettivi derivanti dal canone ordinario relativo al 2004 e non ancora incassato per euro 5.225.000, dal canone ordinario residuo del periodo 2006 -2009 per euro 2.914.779, corrispettivi per manutenzioni straordinarie relativi al periodo 2005-2008 per euro 10.630.454 complessivi, interessi per ritardato pagamento per euro 650.000. Per maggiori informazioni si veda quanto esposto nei paragrafi successivi;
- crediti verso Soc.S.I.I. C.p.A., non ancora fatturati alla data di bilancio per euro 2.500.374. Tale valore si riferisce per euro 959.449 al conguaglio manutenzioni straordinarie 2009 e 2008, per euro 1.000.000 al conguaglio relativo alla gestione ordinaria 2009, per euro 565.000 alla fattura da emettere relativa agli interessi per ritardato pagamento, ed euro – 24.074 al conguaglio relativo al riconoscimento dei costi per personale distaccato con funzioni di front - office 2009. Per maggiori informazioni si veda quanto esposto nei paragrafi successivi .
- crediti verso Soc. Umbria Distribuzione Gas, non ancora fatturati per euro 1.351.108. Tale valore si riferisce ai lavori effettuati nell'anno 2009 per manutenzioni straordinarie sulle reti per euro 1.287.508 ed alla quota del dividendo deliberato dalla collegata nell'anno 2009 per euro 63.600.

Dai valori sopra riportati si evidenzia come ASM Terni S.p.A. vanti un'esposizione complessiva nei confronti di SII molto rilevante e pari a circa euro 21,9 milioni. Come evidenziato anche dal bilancio 2009 della partecipata tale società versa in uno stato di squilibrio finanziario derivante, fra l'altro, sia dalla mole di investimenti messi in atto nel corso degli ultimi esercizi che da ritardi nella fatturazione della tariffa agli utenti. Tale squilibrio si è tradotto in un ritardo nei pagamenti delle prestazioni ai soci imprenditori, fra cui ASM Terni.

Per favorire una soluzione definitiva e stabile dei problemi finanziari sopraesposti, i soci imprenditori sono impegnati a collaborare affinché il Consiglio di Amministrazione della Società SII possa definire un'operazione di finanziamento, riconducibile alla modalità comunemente

conosciuta come finanza di progetto o project financing, con la partecipazione di primari Istituti di credito. Tale operazione di project financing, volta in maniera prioritaria a finanziare il piano di investimenti (in parte già realizzato), dovrà permettere anche di rimborsare ai soci i debiti contratti da SII per l'espletamento della sua funzione di gestore del servizio idrico. L'operazione, in funzione dell'espressa volontà dei soci, da tempo allo studio, è auspicabile che venga definita a breve, anche sulla base del nuovo Piano d'Ambito.

Infatti il suo perfezionamento era stata fino ad ora frenato dalla presenza nel piano di ricavi extra tariffa, di difficile quantificazione ma necessari ai fini del mantenimento dell'economicità dell'operazione. Questo aveva reso il progetto difficilmente bancabile in mancanza di un impegno formale da parte dei soci a fornire idonee garanzie a supporto dell'indebitamento.

Si ricorda infatti che, a seguito del Lodo Arbitrale depositato il 21 aprile 2006, relativo alla controversia sorta tra la società e l'Autorità d'Ambito in relazione al riequilibrio economico dei primi tre anni di gestione, è stato riconosciuto in favore di SII il diritto alla copertura integrale dei propri costi tariffati di investimento e di esercizio relativi al servizio idrico integrato; in particolare tale diritto è stato riconosciuto non soltanto per quelli individuati in via previsionale e prognostica con il piano d'ambito, ma anche per quelli effettivi, che risultano a consuntivo dalla gestione del servizio. Con lo stesso lodo SII si è tuttavia vista disconosciuto il diritto alla copertura dei minori ricavi extra tariffa rispetto a quanto preventivato, ovvero dei ricavi che derivano da attività diverse da quelle "tipiche" del servizio idrico integrato.

Pertanto sulla base del nuovo Piano d'Ambito, precedentemente descritto:

- è stato definito un nuovo piano degli investimenti infrastrutturali da realizzare e della relativa tempistica, che prevede un periodo più lungo per il completamento delle opere;
- è stato approvato il nuovo piano tariffario, inclusivo dei ricavi extra tariffa, coerente con le esigenze di copertura degli investimenti precedentemente descritti.

Questo dovrebbe rendere il finanziamento del suddetto progetto di investimento sostenibile nel periodo di piano. La definizione dell'operazione di Project financing dovrebbe dunque consentire il proseguimento da parte del Consorzio delle attività di investimento programmate oltre ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria e consentire conseguentemente anche l'incasso dei crediti iscritti nel bilancio della Società.

Non si è inteso procedere all'attualizzazione dei crediti verso la Soc. S.I.I. C.p.A., essendo gli stessi produttivi di interessi, stante quanto previsto nei contratti vigenti e nelle transazioni effettuate.

Crediti tributari

In tale posta, che ammonta ad euro 888.262, sono accolti i crediti vantati nei confronti dell'erario al

31/12/2009, nello specifico essi sono così composti:

- credito verso erario per istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 ai sensi del D.L. n.258 del 15 settembre 2006 (rimborso IVA auto) euro 32.265;
- credito verso erario per imposte dirette (IRES - IRAP) euro 740.483;
- credito verso erario per istanza di rimborso IRAP presentata nel 2009 ai sensi del D.L.n. 185 del 29 novembre 2008 euro 102.888;
- credito verso erario per la ritenuta d'acconto subita sul contributo in conto esercizio relativo alla tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici, erogata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas euro 12.646.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, che ammontano ad euro 2.665.152, sono composti, essenzialmente da crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per la perequazione specifica aziendale relativa al periodo 2004-2009 (euro 1.291.723); per i recuperi della continuità del servizio di distribuzione 2007 - 2008-2009 (euro 461.396); per la componente compensativa anno 2009 (euro 141.838); per la perequazione generale.

Il dettaglio dei crediti verso società controllanti è esposto in calce alla presente nota integrativa.

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Movimenti del Fondo svalutazione crediti:

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	3.554.195	530.000		4.084.195
Totali	3.554.195	530.000		4.084.195

L'accantonamento dell'esercizio si è reso opportuno in un'ottica prudentiale in relazione alla situazione di criticità del sistema economico che potrebbe riguardare anche la diffusa clientela retail della nostra società, con particolare riferimento ai clienti della tariffa di igiene ambientale.

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
-------------	----------------	--------------	------------

Crediti verso clienti per fatture emesse	20.731.268	21.152.729	421.461
Crediti verso clienti per fatture da emettere	11.375.800	8.863.416	- 2.512.384
Totale crediti verso clienti	32.107.068	30.016.145	-2.090.923
Crediti verso imprese controllate	1.408.776	2.802.083	1.393.307
Crediti verso imprese collegate	22.829.963	23.271.715	441.752
Crediti verso controllanti	11.457.652	11.800.765	343.113
Crediti tributari	1.955.550	888.262	- 1.067.288
Imposte anticipate	3.500.724	3.197.706	- 303.018
Crediti verso altri	752.690	2.665.152	1.912.462
Totali	74.012.423	74.641.828	629.405

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Imposte dell'esercizio".

Attivo circolante - Attività finanziarie

Nell'attivo circolante non sono iscritte attività finanziarie.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 164.894 (euro 578.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	573.335	155.508	-417.827
Denaro e valori in cassa	5.565	9.386	3.821
Totali	578.900	164.894	-414.006

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Crediti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti Circolante	30.016.145	0	0	30.016.145
Verso imprese controllate Circolante	2.802.083	0	0	2.802.083
Verso imprese collegate Circolante	23.271.715	0	0	23.271.715
Verso controllanti Circolante	11.800.765	0	0	11.800.765
Crediti tributari Circolante	888.262	0	0	888.262

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Imposte anticipate Circolante	3.197.706	0	0	3.197.706
Verso altri Circolante	2.665.152	0	0	2.665.152
Totali	74.641.828	0	0	74.641.828

Tutti i crediti v/clienti derivano da rapporti di natura commerciale relativamente ai quali non vengono di norma previste dilazioni di pagamento; pertanto si presume siano esigibili entro l'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2009. A causa di difficoltà derivanti da ritardi nell'adempiere da parte dei debitori può accadere che gli effettivi tempi di realizzo possano differire sostanzialmente dai termini previsti contrattualmente. Ci si riferisce in maniera particolare ai crediti relativi alle prestazioni verso SII, i quali per loro natura non sarebbero crediti pluriennali, ma che spesso vengono incassati con considerevole ritardo rispetto alla loro scadenza a causa delle più volte citate difficoltà da parte della società consortile ad adempiere con puntualità agli impegni. In considerazione di quanto esposto si segnala che i tempi di incasso di parte dei crediti esposti nella precedente tabella possano superare l'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2009.

Crediti - Ripartizione per area geografica

La società opera esclusivamente nella provincia in cui è ubicata la sede sociale, non si ritiene, pertanto significativa la ripartizione per area geografica.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 123.517 (euro 135.238 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Risconti attivi

Descrizione	Importo contabilizzato nel 2009	Periodo di riferimento	Quota risconto
Premio polizza RC Amministratori	19.570	19/11/09 – 19/11/10	17.342
Premio polizza infortuni dipendenti	54.460	24/02/09 – 24/02/10	8.169
Premio polizza infortuni	46.944	24/02/09 – 24/02/10	7.074
Premio polizza flotta automezzi	80.920	06/06/09 – 06/06/10	35.065
Polizza inquinamento inceneritore	8.435	03/09/09 – 03/09/10	5.685
Premio polizza fotovoltaici	6.850	25/08/09 – 25/08/10	4.448
Polizza Umbria Distribuzione Gas	2.002	13/11/09 – 13/11/11	1.872
Premio polizza trasferimento	8.944	14/01/10 – 14/01/16	7.714
Premio tutela legale penale	17.486	19/11/09 – 19/11/10	15.473
Premio tutela legale azienda	4.845	19/11/09 – 19/11/10	4.288
Canoni attraversamento	124	01/11/09 – 01/12/10	114
Canoni per manutenzione software e hardware	17.032		5.197
Canoni noleggio apparecchiature varie	1.452		880
Canoni assistenza tecnica	855	01/12/09 – 28/02/10	570
Pubblicazioni fiscali	2.288	16/01/09 – 16/01/11	1.525
Risconti pluriennali			8.101

Totale			123.517
---------------	--	--	----------------

Non sono stati rilevati ratei attivi

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 47.084.884 (euro 45.089.104 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Risultato dell'esercizio	Saldo finale
Capitale	41.256.240	0	1.500.000	0	42.756.240
Riserve di rivalutazione	4.314.449	- 3.341.444	0	0	973.005
Riserva legale	1.963.432	0	0	0	1.963.432
Altre riserve	2.193.311	- 1.296.884	0	0	896.425
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.638.328	4.638.328	0	495.782	495.782
Totali	45.089.104	0	1.500.000	495.782	47.084.884

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Legge n. 72/1983	464.300	- 51.174		413.126
Fondo da rivalutazione per trasformazione	559.879			559.879
D.L. 185/2008	3.290.270	- 3.290.270		0
Totali	4.314.449	-3.341.444	0	973.005

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Riserva straordinaria	896.427	0	0	896.425
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	1.296.884	- 1.296.884	0	0
Totali	2.193.311	-1.296.884	0	896.425

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono

desumibili dai prospetti seguenti:

Possibilità utilizzo per copertura perdite	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	42.756.240		0	0	0
Riserve di rivalutazione	973.005	A,B	0	3.341.444	0
Riserva legale	1.963.432	B	0	0	0
Altre riserve	896.425	A,B,C	896.425	1.296.884	0
Totali			896.425		
Quota non distribuibile			896.425		
Residua quota distribuibile					

Si evidenzia che, avendo la Società utilizzato la riserva derivante dalla rivalutazione dei beni immobili effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 a copertura di perdite, non potrà effettuare distribuzione di utili fino a quando tale riserva non sarà reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del codice civile. Di conseguenza si ritiene che sino a tale data non sia possibile provvedere alla distribuzione delle riserve altrimenti distribuibili.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Num. azioni iniziali	Valore azioni inizio es.	Num. azioni sottoscritte es.	Valore azioni sottoscritte es.
Ordinarie	8.551.248	5	0	0
Totali	8.551.248	5	0	0

Descrizione	Num. azioni altri movimenti	Val. azioni altri movimenti	Num. azioni fine esercizio	Val. azioni fine esercizio
Ordinarie	0	0	8.551.248	5
Totali	0	0	8.551.248	5

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.711.094 (euro 2.578.696 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Per imposte, anche differite	1.688.696	0	0
Altri	890.000	0	0
Totali	2.578.696	0	0

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	132.398	1.821.094	132.398
Altri	0	890.000	0
Totali	132.398	2.711.094	132.398

Per quanto concerne la composizione e le movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

L'importo indicato alla voce Fondo per rischi ed oneri è così composto:

- euro 550.000 per probabili oneri futuri legati allo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti ed alla bonifica del sito;
- euro 340.000 per far fronte a rivendicazioni giudiziali di varia natura;

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte dell'esercizio".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 5.671.253 (euro 5.823.473 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	5.823.473	852.957	1.005.177
Totali	5.823.473	852.957	1.005.177

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	5.671.253	-152.220
Totali	0	5.671.253	-152.220

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 118.829.645 (euro 117.179.255 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
-------------	----------------	--------------	------------

Debiti verso banche	41.252.254	42.989.477	1.737.223
Debiti verso altri finanziatori	17.702.800	16.449.113	-1.253.687
Acconti	1.034.506	1.249.546	215.040
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	34.108.806	36.396.273	2.287.467
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	2.788.814	2.178.819	- 609.995
Totale debiti verso fornitori	96.887.180	99.263.228	2.376.048
Debiti verso imprese controllate	2.326.350	190.125	-2.136.225
Debiti verso controllanti	12.308.061	10.446.917	-1.861.144
Debiti tributari	310.770	895.796	585.026
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	1.026.366	1.066.311	39.945
Altri debiti	4.320.528	7.291.860	2.971.332
Totali	117.179.255	119.154.237	1.974.982

- La posta “**debiti verso banche**” accoglie il debito contratto con varie banche al 31 dicembre 2009 per anticipazioni e mutui con esse contratti. Nel dettaglio sono allocati in tale posta:
 - debito verso Banca Popolare di Spoleto, euro 14.685.374, per anticipazioni di cassa; su tale importo matura un interesse passivo pari al tasso Euribor 1m, maggiorato di 1 punto percentuale;
 - debito verso Banca Popolare di Spoleto euro 3.500.000 per mutuo, rimborsabile in 12 anni, erogato in data 21 settembre 2009, rimborsabile mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza 30 aprile e 31 ottobre di ogni anno;
 - debito verso Cassa di Risparmio di Terni e Narni, euro 2.902.200, per apertura di credito concessa nel mese di novembre 2003, su cui matura un interesse passivo al tasso nominale annuo pari alla quotazione dell’Euribor a 1mese/365 maggiorata di 0,60%. A fine 2009 tale istituto di credito ha deliberato il consolidamento della passività, con trasformazione in un mutuo che sarà stipulato nel corso del 2010;
 - debito verso Unicredit, euro 3.292.514, per anticipo su fatture, su cui matura un interesse passivo al tasso nominale annuo pari alla quotazione Euribor a 3mesi/365 maggiorato dello 0,80%; a fine 2009 la Direzione di Unicredit ha deliberato il consolidamento di tale passività, con trasformazione in un mutuo che sarà stipulato nel corso del 2010;
 - debito verso Unicredit, euro 5.306.819, per mutuo erogato in data 20/06/06; per tale mutuo si procede al rimborso in 180 mesi (di cui 18 mesi di preammortamento), mediante rate semestrali posticipate nel periodo 31/12/2006-30/06/2021, e sullo stesso maturano interessi pari alla quotazione Euribor a sei mesi moltiplicata per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,05% superiore, maggiorato di 0,95 punti in percentuale in ragione d’anno;
 - debito verso Banca Nazionale del Lavoro euro 1.800.000 per mutuo, erogato in data 11/04/2007, rimborsabile in 5 anni mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza il 30

giugno e il 31 dicembre di ogni anno. L'inizio dell'ammortamento è stato fissato al 1° gennaio 2008. Il finanziamento concesso matura interessi da corrispondere in via semestrale posticipata, calcolati secondo i giorni effettivi con divisore 360, al tasso nominale annuo pari alla quotazione dell'Euribor a sei mesi, maggiorato di 0,05 punti, aumentato dello spread di 0,75 punti;

- debito verso Monte dei Paschi di Siena euro 5.036.024 per anticipo su fatture; su tale finanziamento matura un interesse calcolato ad un tasso nominale pari alla quotazione Euribor a 3 mesi/365, maggiorato di 0,5 punti. Nel mese di aprile del 2010 tale anticipazione è stata definitivamente consolidata attraverso la stipula di un mutuo;
- debito verso Banca Intesa euro 3.014.242 per anticipo su fatture; su tale finanziamento matura un interesse calcolato ad un tasso nominale pari alla quotazione Euribor ad 1m/365 maggiorato dello 0,65%;
- debito verso Banca Intesa euro 3.452.304 per mutuo, rimborsabile in 5 anni, erogato in data 26/11/2008, rimborsabile mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. L'inizio dell'ammortamento è stato fissato al 30 giugno 2010.

La voce **debiti v/altri finanziatori** si riferisce ai debiti in essere verso la Cassa Depositi e Prestiti per mutui concessi. I finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti sono i seguenti:

- *Costruzione Centrale Alviano 1° mutuo*: trattasi di un mutuo concesso per la costruzione della centrale di Alviano, per un valore iniziale di euro 4.042.824,61, al tasso annuo del 7,5%, (periodo ammortamento 01/01/1997-31/12/2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 2.137.705;
- *Completamento centrale di Alviano 2° mutuo*: si tratta di un mutuo concesso per finanziare le ultime opere necessarie per completare la centrale. Il valore iniziale ammontava ad euro 2.880.796,58, al tasso annuo del 5,25% (periodo di ammortamento 31/12/2003-30/06/2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 2.246.545;
- *Telecontrollo idrico*: finanziamento concesso per la costruzione del telecontrollo idrico il cui valore iniziale pari ad euro 152.355 ad un tasso annuo del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1997-31/12/2016) ha un valore residuo al 31 dicembre 2009 di euro 80.560;
- *Acquisto immobile sottostazione Sit*: è un mutuo che ha un valore iniziale pari ad euro 754.027; il tasso annuo è del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1995-31/12/2014). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 307.504;
- *Costruzione sede direzionale*: è un mutuo con un valore iniziale di euro 2.207.027; il tasso annuo è del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1997-31/12/2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 1.166.999;

- *Opere idriche varie in destra del fiume Nera*: è un mutuo concesso per euro 374.534 al tasso annuo del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1997-31/12/2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 198.040;
- *Costruzione sede S.I.A.*: è un mutuo concesso per euro 514.128 al tasso annuo del 6% (periodo di ammortamento 01/01/1999-31/12/2018). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 305.911;
- *Acquisto compattatori*: finanziamento concesso per euro 506.128 al tasso annuo del 5,5% (periodo di ammortamento 01/01/2002-31/12/2021). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 365.769;
- *Costruzione impianto di trasferenza*: mutuo concesso per euro 1.141.370 al tasso annuo del 5,25% (periodo di ammortamento 31/12/2003-30/06/2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 890.080;
- *Acquisizione ramo di azienda ENEL*: mutuo concesso per euro 12.500.000,00 ad un tasso annuo pari alla quotazione Euribor + 0,1 (periodo di ammortamento 01/01/2004-31/12/2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 8.750.000.
- La voce “**acconti**” si riferisce al debito verso i clienti del servizio elettrico, per depositi cauzionali versati;
- La voce “**debiti vs. fornitori per fatture ricevute**”, che presenta un incremento nel corso dell’esercizio finalizzato a gestire il fabbisogno di cassa della società, è composta essenzialmente dal debito verso:
 - Acquirente Unico S.p.A., debito per fornitura energia elettrica per rivendita euro 9.188.212. Per tale debito la società ha ottenuto una dilazione tramite un piano di rientro strutturato in 24 rate mensili a decorrere dal mese di gennaio 2010;
 - Sao S.p.A., debito per servizio di smaltimento rifiuti, euro 7.626.133;
 - Endesa Italia S.p.A., debito per fornitura energia elettrica per rivendita euro 1.203.366;
 - G.S.E., debito per rimborso componente tariffaria A3 per euro 4.184.224;
 - LANDYS & GYR SPA, debito per fornitura contatori elettronici per euro 1.369.230;
 - Carrozzerie F.lli Battistini, debito per riparazione e manutenzione automezzi per euro 773.440;
 - Elettroimpianti Umbra srl, lavori per il servizio elettrico per euro 442.048;
 - CIME SRL, debito per lavori di manutenzione su rete gas per euro 354.969;
 - Altri per euro 11.254.651.

Si evidenzia che, in relazione all’esposizione verso la società Acquirente Unico, è stato formalizzato, alla fine dell’esercizio 2009, un piano di rientro biennale (gennaio 2010/dicembre

2011), relativo al debito residuo al 31 dicembre 2009. L'importo di euro 4.281.530, allocato tra di "debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo", è la quota del debito verso l'Acquirente Unico da rimborsare nel corso del 2011.

- La voce "**debiti vs. fornitori per fatture da ricevere**" è composta essenzialmente da:
 - Fatture da ricevere da Carrozzerie F.lli Battistini, euro 114.725;
 - Fatture da ricevere da Edison spa, euro 160.072;
 - Fatture da ricevere da GSE euro 581.971;
 - Fatture da ricevere da altri per euro 1.322.051
- La voce "**debiti vs. imprese controllate**", si riferisce ai debiti che la soc. ASM ha maturato nei confronti della Soc. Umbria Energy S.p.A.;
- La voce "**debiti tributari**" comprende il debito per ritenute IRPEF effettuate nel mese di dicembre ;
- La voce "**debiti vs. istituti di previdenza**", comprende i debiti, maturati nel mese di dicembre, che saranno versati nell'esercizio successivo.
- La voce "**altri debiti**", comprende le seguenti voci significative:
 - Debito verso la Cassa Conguaglio per il Settore elettrico (euro 3.221.207), relativo al sovrapprezzo termico del 4° ,5° e 6° bimestre 2009;
 - Debito verso il personale dipendente (euro 711.635), relativo al premio di produzione anno 2009, da erogare nel corso dell'esercizio 2010, e al valore delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2009;
 - Debito verso la Provincia di Terni per "addizionale provinciale TIA" al 31/12/2009 , euro 2.677.362;

Il dettaglio dei debiti verso società controllanti è esposto in calce alla presente nota integrativa.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	25.527.443	6.226.664	11.235.370	42.989.477
Debiti verso altri finanziatori	1.297.270	5.692.057	9.459.786	16.449.113

Acconti (ricevuti)	1.249.546	0	0	1.249.546
Debiti verso fornitori	34.293.562	4.281.530	0	38.575.092
Debiti verso imprese controllate	190.125	0	0	190.125
Debiti verso controllanti	10.446.917	0	0	10.446.917
Debiti tributari	895.796	0	0	895.796
Debiti vs ist. prev. e sicur. sociale	1.066.311	0	0	1.066.311
Altri debiti	7.291.860	0	0	7.291.860
Totali	82.258.830	16.200.251	20.695.156	119.154.237

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti iscritti in bilancio a fronte dei quali sono state concesse garanzie reali sui beni della Società.

Debiti - Ripartizione per area geografica

La società opera esclusivamente nella provincia in cui è ubicata la sede sociale, non si ritiene, pertanto, significativa la ripartizione per area geografica

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da soci

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.460.274 (euro 2.315.590 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi	119.690	355.082	235.392
Risconti pluriennali	2.195.900	2.105.192	-90.708
Totali	2.315.590	2.460.274	144.684

La voce risconti passivi (euro 355.082), si riferisce alla quota rinviata al futuro esercizio per acconti di energia elettrica fatturata nel 2009 ma di competenza dell'esercizio successivo ed alla quota dei ricavi per luci votive anch'essa fatturata nell'esercizio 2009 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie:

- euro 8.081.632 rilasciata unitamente ad Umbria 2 Servizi Idrici S.C.a R.L verso BNL-BNP Paribas a favore della partecipata S.I.I. S. C. p. A. a fronte del fido concessore;

Inoltre, tra i conti d'ordine si rileva:

- l'importo di euro 6.158.116 relativo alle reti ed agli impianti idrici destinati alla gestione

- del Servizio Idrico Integrato, di proprietà dell'ASM Terni S.p.A. che dal 1 gennaio 2003 sono stati messi a disposizione della Soc. S.I.I. S.c.p.A., quale soggetto concessionario della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n° 2;
- l'importo di euro 8.067.058 relativo all'attualizzazione del compenso annuo, riconosciuto in luogo della TOSAP e dei diritti di superficie, che l'ASM dovrà corrispondere in perpetuo al Comune di Terni "quale quota perequativa per i disagi, nonché per i diritti di superficie utilizzati dall'ASM " (v. delibera Consiglio Comunale n° 155 del 12- 7-2000). Tale valore, che nella perizia di stima per la trasformazione dell'Azienda Speciale Multiservizi in ASM Terni S.p.A. ammontava ad euro 10.329.137, viene annualmente decurtato dalla quota relativa all'esercizio, pari ad euro 175.595.

Tale importo risulta classificato fra gli impegni.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 42.111.196 (euro 59.610.848 nel precedente esercizio).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Servizio elettrico

Descrizione	2009	2008
Energia elettrica prodotta dalla Centrale idroelettrica di Alviano	1.298.272	1.046.854
Energia elettrica distribuita e venduta	9.579.207	24.390.472
Energia prodotta da impianti fotovoltaici (ritiro dedicato)	86.067	0
Energia per luci votive	305.514	0
Contributi di allacciamento	1.293.646	1.602.590
Lavori c/terzi	829.529	605.137
Altri ricavi da fatturazione elettrica	61.974	41.771
Vendita materiali	76.612	49.439
Canone manutenzione impianti di pubblica illuminazione	933.333	1.074.136
Perequazione generale della distribuzione	- 863.692	832.817
Perequazione specifica aziendale	200.813	0
Perequazione attività di misura	-498.452	0
Totali	13.302.823	29.643.216

Il corrispettivo per l'energia elettrica distribuita e venduta, presenta, nel 2009, un notevole decremento dovuto alla cessione del ramo di azienda ASM, avvenuta nel corso del 2008, dell'attività di vendita ai clienti di "maggior tutela". Tale decremento nella voce dei ricavi, trova compensazione nella voce dei costi "acquisto energia per rivendita".

Si segnala inoltre, che, nell'anno 2009 sono stati contabilizzate alla voce A1 "Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni", così come previsto dalla delibera AEEG 11/07, i risultati delle perequazioni, che negli anni precedenti erano stati allocati alla voce contributi in conto esercizio, conseguentemente i valori comparativi riferiti all'esercizio precedente sono stati modificati.

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Servizio igiene ambientale

Descrizione	2009	2008
Corrispettivo tariffa igiene ambientale	17.322.704	15.584.342
Proventi per smaltimento rifiuti comuni del bacino e privati	2.067.782	1.871.617
Lavori c/terzi	250	19.905
Proventi raccolta differenziata	273.713	392.679
Vendita materiali		1.800
Totali	19.666.449	17.870.343

Si evidenzia che l'ammontare del "corrispettivo tariffa igiene ambientale" beneficia dell'intensa attività svolta nel recupero dell'evasione.

Servizio idrico

Descrizione	2009	2008
Corrispettivi gestione ordinaria	5.725.925	5.719.339
Corrispettivi gestione straordinaria servizio idrico e depurazione	1.307.654	3.781.491
Vendita materiali S.I	0	7.216
Canone manutenzione fontane comunali	54.839	54.839
Analisi laboratorio chimico	0	60.000
Totali	7.088.418	9.622.885

Servizio distribuzione metano

Descrizione	2009	2008
Corrispettivi gestione ordinaria	768.000	827.599
Corrispettivi gestione straordinaria	1.287.507	1.646.800
Totali	2.055.507	2.474.399

I corrispettivi per la gestione straordinaria si riferiscono a lavori commissionati per ampliamento e manutenzione straordinaria della rete.

Dettaglio incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In Allegato 1 alla presente Nota Integrativa si fornisce un dettaglio degli incrementi delle immobilizzazioni derivanti da lavori in economia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 2.050.631 (euro 2.600.974 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2009	2008
Quota annua contributi c/impianti	90.707	90.707
Contributi in conto esercizio da A.E.E.G (tariffa incentivante per impianti fotovoltaici)	320.106	0
Corrispettivo per prestazioni Umbria Energy	270.000	110.000
Sopravvenienze attive	832.866	919.905
Proventi e rimborsi diversi	536.952	600.362
Accantonamenti utilizzati	0	880.000
Totali	2.050.631	2.600.974

L'importo di euro 832.866 iscritto alla voce sopravvenienze attive, è composto essenzialmente da:

- euro 155.800, incentivo attribuito per la per continuità nell'erogazione del servizio elettrico 2007;
- euro 44.948, incentivo attribuito per la per continuità nell'erogazione del servizio elettrico

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

2008;

- euro 265.000, adeguamento interessi attivi v/ S.I.I. anno 2008;
- euro 139.996, adeguamento perequazione generale anni 2007-2008;

L'importo di euro 536.952 iscritto alla voce Proventi e rimborsi diversi è composto essenzialmente dalle seguenti voci:

- euro 92.908, canone utilizzo impianti idrici riconosciuto dall'ATO Umbria 2;
- euro 25.400, fitti attivi;
- euro 260.647, incentivo per continuità di servizio 2009;
- euro 35.146, rimborsi per infortuni dipendenti

Spese per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 4.886.121 (euro 19.763.339 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2009	2008
Acquisto energia elettrica per rivendita (generazione)	0	15.930.958
Materie prime e merci	4.886.121	3.832.381
Totali	4.886.121	19.763.339

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 19.417.739 (euro 22.720.625 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2009	2008
Trasmissione dell'energia elettrica acquistata	1.529.561	1.349.964
Trasporto rifiuti	695.563	707.452
Smaltimento rifiuti	4.941.184	5.015.280
Spese legali e notarili	198.099	299.367
Compensi al collegio sindacale	66.257	58.307
Compensi al C.d.A	86.456	124.914
Compenso società di revisione	65.000	55.000
Contributi INPS Amministratori	9.668	19.051
Spese per assicurazioni	431.746	447.786
Spese telefoniche	291.825	286.930
Spese per vigilanza	169.197	159.348
Spese per stampa bollette	72.542	171.606
Spese per recapito bollette	32.028	123.110
Spese per letture contatori	37.164	37.418
Spese bancarie	79.773	100.745
Spese postali	74.626	113.308
Spese per servizi di pulizia sedi	103.846	104.309
Spese per prestazioni informatiche e manutenzione software	230.364	188.104
Visite specialistiche dipendenti	73.179	50.799
Spese per lavaggio indumenti personale SIA	39.911	38.683
Spese per la formazione professionale	49.204	44.289
Metano	32.658	33.930

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Energia elettrica	42.477	68.827
Tickets restaurant	146.440	150.398
Compensi per lavori interinale	160.611	177.444
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio idrico e depurazione	1.943.573	3.326.809
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio elettrico	3.894.590	5.307.210
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio igiene ambientale	1.054.741	672.301
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio distribuzione metano	745.624	1.257.282
Spese per riparazioni e manutenzioni automezzi aziendali	926.427	916.540
Altre spese per prestazioni	1.193.405	1.314.114
Totali	19.417.739	22.720.625

Si segnala in particolare la riduzione del costo per “lavori, manutenzioni servizio idrico e depurazione” a fronte della contrazione dei lavori commissionati, per investimenti e manutenzioni straordinarie, dalla Soc. S.I.I.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 414.186 (euro 388.154 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2009	2008
Noleggio automezzi ed apparecchiature varie	402.095	369.221
Fitto locali	12.091	18.933
Totali	414.186	388.154

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.339.100 (euro 2.163.646 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2009	2008
Pubblicazioni	19.914	25.284
ICI	35.814	35.813
Canoni di derivazione	46.467	36.510
TOSAP	34.452	29.756
Ecotassa	234.417	219.742
Contributi associativi	69.027	73.131
Altre imposte e tasse (tassa di possesso autoveicoli, tassa vidimazione libri sociali, agio ambientale, ecc....)	626.041	620.860
Indennità delibera 155/2000	175.595	175.595
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	801.453	485.987
Costi per attività smobilizzate	113.660	204.321
Altri oneri di gestione	182.260	256.347
Totali	2.339.100	2.163.346

La voce sopravvenienze passive include:

- euro 487.764 per oneri per la perequazione dell'attività misura 2008;
- euro 221.314 per conguaglio prezzo di acquisto energia anno 2007-2008;

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligaz.	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Verso altri finanziatori (Mutui CC.DD.PP)	0	0	852.224	852.224
Interessi passivi	0	1.796.370	0	1.796.370
Interessi passivi su altri debiti	0	0	387.209	387.209
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	4.873	4.873
Totali	0	1.796.370	1.244.306	3.040.676

Le operazioni finanziarie concluse nel corso del 2006, nell'anno di bilancio hanno generato i seguenti movimenti:

- 1) Operazione di "convertible swap" relativa ai mutui a tasso fisso concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione ha comportato nel 2009 un beneficio economico pari ad euro 41.159 a fronte di un nozionale al 31 dicembre 2009 di euro 4.057.051. Il valore di mercato (Mark to Market "MTM") della operazione di Interest Rate Derivatives alla data di valutazione del 31 dicembre 2009 era negativo per euro 23.447.
- 2) Operazione di copertura del rischio legato all'aumento del tasso Euribor con trasformazione dell'indicizzazione del mutuo di euro 6.000.000 con Unicredit Banca d'Impresa tramite IRS (Interest Rate Swap). Tale copertura ha comportato un onere finanziario nel 2009 di euro a fronte del fido concesso "MTM") alla data di valutazione del 31 dicembre 2009 era negativo per euro 404.866.

Le operazioni sopra descritte hanno finalità di copertura e sono state stipulate per un nozionale pari al valore dello strumento coperto

Utili e perdite su cambi

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Descrizione	Plusvalenze da alienazioni	Altri movimenti	Totale
Da imprese controllate	0	161.629	161.629
Da imprese collegate	0	63.600	63.600
Totali	0	225.229	225.229

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	107.391
Totali	107.391

Tra i proventi straordinari è stata rilevata una sopravvenienza attiva per il rimborso IRAP di cui all'art. 6 del D.L. n. 185/2008.

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte relative ad es. precedenti	0	20.291	20.291
Sopravvenienze passive	197.618	80.596	-117.022
Altri oneri straordinari	0	305.000	305.000
Totali	197.618	405.887	208.269

Le sopravvenienze rilevate, si riferiscono a costi relativi ad esercizi precedenti.

Gli altri oneri straordinari si riferiscono ad importi stanziati quali incentivi all'esodo del personale

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	0	135.636	308.990	444.626
IRAP	756.649	- 3.238	- 5.973	747.438
Totali	756.649	132.398	303.017	1.192.064

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'IRES e l'IRAP, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo

d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate:

Rilevazione imposte IRES anticipate e differite ed effetti conseguenti:

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
Aliquota media			27.50	27.50
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	0		479	132
Interessi passivi di mora	15.918	4.378	44.352	12.197
Ammortamento su impianti elettrici	544.103	149.898	0	0
Quota non deducibile accantonata al Fondo Svalutazione Crediti	183.313	50.411	0	0
Accantonamento al fondo rischi	0	0	0	0
Compensi a consulenti	26.000	7.150	20.833	5.729
Compenso collegio sindacale	26.503	7.288	23.322	6.414
Contributi associativi	7.475	2.056	26.010	7.153
Svalutazione inceneritore	0	0	8.499.869	2.337.464
Perdita di esercizio	6.967.301	1.916.008	233.610	77.091
Totale	7.770.613	2.137.189	8.848.475	2.446.180

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
Aliquota media			27.50	27.50
Imposte differite				
Dividendi deliberati e non incassati	11.261	3.097		
Interessi attivi di mora	565.000	155.375		
Ammortamento fabbricati rivalutati			83.037	22.835
Totale	576.261	158.472	83.037	22.835

Rilevazione imposte IRAP anticipate e differite ed effetti conseguenti:

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
Aliquota media		3,9		3,9
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	153.637	5.992	479	19
Totale	153.637	5.992	479	19

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
Aliquota media				3,9
Imposte differite				
Ammortamento fabbricati rivalutati			83.037	3.238
Totale	0	0	83.037	3.238

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

Si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. b) del Codice Civile.

Le imposte anticipate contabilizzate attinenti le perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti sono

così rappresentate:

Descrizione	Perdite totali	Perdite utilizzate	Perdite non utilizzate
Perdite fiscali pregresse	233.610	233.610	0
Perdite fiscali dell'esercizio	6.967.301	0	6.967.301
Perdite illimitatam. riportabili	0	0	0
Totale	7.200.911	233.610	6.967.301
Aliquota media %	27,68	33,00	27,50
Imposte anticipate contabilizzate	1.993.098	77.091	1.916.007

Si ricorda che l'impianto di termovalorizzazione era ancora iscritto nel bilancio chiuso al 31/12/2007 per un valore netto contabile pari ad euro 9.123.000. Già nel corso dell'esercizio 2008 la società aveva sospeso l'attività dell'impianto per necessità di operare interventi di manutenzione e nella nota integrativa al bilancio 2007 l'organo amministrativo rilevava come l'impianto in esame presentasse forti inefficienze produttive, sollevando pertanto dubbi sul suo futuro impiego, e di conseguenza ipotizzandone una probabile dismissione entro la fine dell'esercizio 2008. Tuttavia, visto che alla data di redazione del bilancio 2007 mancavano all'organo amministrativo elementi d'informazione tali da determinare con certezza oggettiva il futuro dell'impianto, si stabiliva di non rettificare il valore di bilancio del cespite relativo all'esercizio 2007.

L'approvazione da parte della Giunta regionale Umbra del nuovo Piano Regionale dei rifiuti, avvenuta nel mese di maggio 2009, che prefigurava una semplificazione dell'attuale polo impiantistico esistente in Umbria composto di tre termovalorizzatori, con la riduzione a un solo impianto, scioglieva qualunque dubbio circa il futuro dell'impianto termovalorizzatore della Società, poiché di meno recente costruzione e con la tecnologia meno avanzata.

Per effetto di tale orientamento espresso dalla Giunta Regionale l'Organo amministrativo, in sede di redazione del bilancio 2008, e più precisamente nelle sedute del 6 maggio e del 25 maggio 2009, stabiliva, ai sensi dell'art. 2426 codice civile di operare nel bilancio 2008 una svalutazione pari al valore netto contabile dell'impianto termovalorizzatore, per un valore complessivo di euro 8.499.000, e di procedere alla dismissione effettiva dell'impianto.

Ai fini fiscali, la società ha operato in sede di determinazione della base imponibile IRES una ripresa a tassazione della svalutazione, poiché ha rilevato la mancanza dei presupposti descritti

dall'art. 102 c. 4 Tuir, il quale ammette la deducibilità integrale della svalutazione nel periodo d'imposta in cui il bene è eliminato dal processo produttivo; a tal proposito si ricorda che sia i fatti che hanno portato alla dismissione, sia la delibera medesima dell'organo amministrativo sono di competenza dell'esercizio 2009, e ne costituiscono a tutti gli effetti onere probatorio. Per tale motivo nel corso del 2009 la Società ha provveduto ad effettuare una variazione in diminuzione del risultato d'esercizio, pari alla ripresa dell'anno precedente, evidenziando quindi una perdita fiscale da riportare nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quinto (art. 84, TUIR).

In aderenza al principio generale della prudenza, ed in conformità con il principio contabile n. 25 del CNDC e CNR, le attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza, avvalorata da piani previsionali pluriennali attendibili ed in considerazione che le stesse sono riconducibili ad eventi eccezionali, di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES		IRAP	TOTALE
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	3.387.509	77.091	36.124	3.500.724
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	221.181	1.916.008	5.991	2.143.180
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.369.088	77.091	19	2.446.198
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	1.239.602	1.916.008	42.096	3.197.706

Conformemente al principio contabile n. 25 del CNDC e CNR, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione		IRES
Utile (perdita) ante imposte		1.687.846
Imposta teorica	27.5%	464.158
Imposta da bilancio		
* imposte correnti		0
* imposte anticipate		308.990
* Imposte differite		135.636
		446.626

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Differenza		17.532
Effetto delle differenze permanenti:		
*differenze permanenti		92.056
*ricavi non imponibili		- 109.588
		17.532

Descrizione		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		4.258.617
Imposta teorica	3,90	166.086
Imposta da bilancio		
* imposte correnti		756.649
* imposte anticipate		- 5.973
* Imposte differite		- 3.238
		747.438
Differenza		581.352
Effetto delle differenze permanenti:		
*differenze permanenti		591.687
*ricavi non imponibili		- 10.335
		581.352

Altre Informazioni

Composizione del personale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art.

2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio
Dirigenti	7	0	1
Quadri	2	0	0
Impiegati	83	2	3
Operai	231	1	2
Totali	323	3	6

Descrizione	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	0	6	7
Quadri	0	2	2
Impiegati	0	82	82,5
Operai	0	230	230,5
Totali	0	320	321,5

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Collegio Sindacale	66.257

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Organo amministrativo	86.456
Totali	152.713

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate operazioni con dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di questa ultime ad eccezione di quanto già evidenziato in nota integrativa .

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta al controllo dell'Ente proprietario, ovvero del Comune di Terni, detentore dell'intero capitale sociale e come tale rientrerebbe nelle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi delle presunzioni contenute nell'art.2497 sexies.

Tuttavia, si ritiene che la società non sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento, in quanto in tale ambito, in accordo con la dottrina e gli orientamenti giurisprudenziali prevalenti in materia, non dovrebbero ricadere le società di servizi pubblici locali a rilevanza economica e partecipate unicamente da enti pubblici.

In Allegato 2 alla presente nota si riporta l'elenco dei crediti e dei debiti intercorrenti fra ASM Terni S.p.A. e Comune di Terni al 31 dicembre 2009.

Si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni in merito alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla descrizione dei rapporti rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate e con altre parti correlate.

Terni, 24 maggio 2010

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
firmato Tirinzi Stefano*

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI - AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL 10/04/2002 - MINISTERO DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI TERNI

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Allegato 1

ASM TERNI S.P.A.
INVESTIMENTI 2009

	€
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	333.591
CENTRALE IDROELETTRICA DI ALVIANO ALTRI INTERVENTI	11.027
MIGLIORIE STRAORDINARIE SULLE SEDI (SEDE OPERATIVA)	56.058
CABINE FABBRICATO	14.100
CABINA S. NICOLO	1.540
CABINA LE TORRI	34.950
CABINA CADORE	9.236
CABINA TORO	300
CABINA MILIZIA	18.806
CABINA CENTINARI	820
CABINA FONDAZIONE CARIT	30.533
CABINA FLAMINIA	11.846
CABINA ALSIMA	12.648
CABINA AST	23.944
CABINA MARCELLONI	23.778
CABINA BORGO BOVIO	43.768
CABINA CINEMA	23.624
CABINA CONFINI	23.918
CABINA RIVO CONTI	83.786
MANUT. STRAORDINARIA CAB.FROSCIANTI	106
MANUT. STRAORDINARIA CAB. BRECCIAIOLO	230
MANUT. STRAORDINARIA CAB.PERTICARA 1	5.848
MANUT. STRAORDINARIA CAB.PERTICARA 2	4.525
MANUT. STRAORDINARIA CAB.PIEDILUCO	10.294
MANUT. STRAORDINARIA CAB.ASST	17.450
MANUT. STRAORDINARIA CAB.BINDO	5.377
MANUT. STRAORDINARIA CAB.VALLE MICERO 1	8.941
MANUT. STRAORDINARIA CAB.CERVARA	7.149
MANUT. STRAORDINARIA CAB.MARATTA	17.663
MANUT. STRAORDINARIA CAB.FIORETTI	4.183
MANUT. STRAORDINARIA CAB.ANDROMEDA	3.703
MANUT. STRAORDINARIA CAB.COLLELUNA	10.002
ESTENSIONE RETE BT ZONA OSTERIA DEL FRATE	11.629
PICCOLE ESTENSIONI RETE BT X DERIVAZIONI UTENTE	146.164
ESTENSIONE RETE LOTTIZZAZIONE COSPEA ALTA	58.930
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE BT VARIE LOCALITA'	204.830
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE BT TORRE ORSINA	5.145
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE BT X DERIVAZIONE UTENTI	102.830
COLL. MT CAB. MEDICI- DI VITTORIO-MENTANA	902
COLL. MT CAB. TESCINO	772
COLL. MT CAB. CADORE	33.215
COLL. MT CAB. CENTRO SERVIZI THYSSEN	20.913
COLL. MT CAB. FLAMINIA	62.159
COLL. MT CAB. FCU	37.682
INTERRAMENTO LINEA MT VIA TERRE ARNOLFE E VIA DELLE MADONNINE	25.455
COLL. MT CAB. MARCELLONI	6.499
COLL. MT CINEMA VIA BRAMANTE	10.419

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

M.S. LINEA MT AREA LANIFICIO GRUBER	33.967
M.S. LINEA MT AREA MACCHIA GROSSA	14.543
M.S. LINEA MT VIA IPPOCRATE CAB.ALESSIA	35.910
M.S. LINEA MT FERTLIZZANTI -COLLELUNA	63.711
M.S. SCAVI X CANALIZ. MT ELETTRICHE	41.786
NUOVI IMPIANTI DERIVAZIONE UTENZE	111.019
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVAZIONE UTENZE	108.917
CONTATORI ELETTRONICI	4.612.513
CONTATORI SERVIZIO ELETTRICO	8.865
TELECONTROLLO AUTOMAZIONE E TELEGESTIONE CAB. SECONDARIE	34.661
ATTREZZATURE	1.653
HARDWARE	70.674
SOFTWARE	134.215
SISTEMA INFORMATIVO COMMERCIALE	56.253
LABORATORIO CHIMICO	11.950
ATTREZZATURE	29.075
CASSONETTI	67.242
CONTENITORI SCARRABILI X RIFIUTI	43.200
BOX STAZIONE ECOLOGICA MARATTA	2.410
LAVORI VARI DI SICUREZZA SELEZIONE	15.000
M.S. X ADEGUAMENTO PRESCRIZIONI AIA	429.976
M.S. SELEZIONE	81.351
M.S. STAZIONE ECOLOG. SAN MARTINO	9.500
M.S. STAZIONE ECOLOG. MARATTA	28.568
MIGLIORIE SEDE OPERATIVA SIA	1.122
AUTOMEZZI	480.357
	TOTALE 8.109.723
IMPIANTI IN COSTRUZIONE	
CABINA CITTA' GIARDINO	61.783
CABINA MT/MT "TRIESTE" UTENTE CONSORZIO UNIVERSITARIO MEDICINA E CHIRURGIA	5.918
CABINA GIANI	1.300
CABINA PALO CANTIERE TERNI RIETI STAZIONE FFSS PIEDILUCO	10.918
INSTALLAZIONE TORNELLO SEDE OPERATIVA	13.630
COLL. MT DOPPIA TERNA PRISCIANO CAB. MARCELLONI	37.362
COLL. MT STRADA CARDETO VIA BRAMANTE	14.707
COLL. MT PONTE LE CAVE	47.497
COLL. MT TORRIONE	17.489
COLL. MT CITTA' GIARDINO	101.310
COLL. MT STAZIONE FFSS PIEDILUCO	15.195
COLL. MT FRANCESCHINI - COSPEA	21.917
PROGETTO ECO SHOOL NET	9.830
	TOTALE 358.855
TOTALE GENERALE	8.468.578

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Allegato 2. Dettaglio dei crediti e dei debiti vs Controllante

CREDITI V/ COMUNE DI TERNI PER FATTURE EMESSE	2009
Canone cambio lampade: residuo 2001	150.557
Canone cambio lampade: residuo 2002	81.631
Canone cambio lampade: residuo 2005	125.277
Canone cambio lampade: residuo 2006	710.143
Canone cambio lampade: residuo 2007	361.084
Canone cambio lampade: residuo 2008	448.963
Canone cambio lampade: acconto 2009	644.482
Contributo c/ esercizio SIA: residuo anno 1998	45.179
Contributo c/ esercizio SIA: residuo anno 2001	406.968
Canone per utilizzo impianti idrici anno 2004	96.000
Canone per utilizzo impianti idrici anno 2005	96.912
Canone per utilizzo impianti idrici anno 2006	98.560
Canone per utilizzo impianti idrici anno 2007	99.939
Canone per utilizzo impianti idrici anno 2008	101.438
Canone per utilizzo impianti idrici anno 2009	102.199
Riambientazione discarica vocabolo Valle	568.434
Indennizzo perdita concessione idrica	2.620.826
Energia elettrica e cottimo idrico	476.508
Canone per utilizzo locali adibiti alla Protezione Civile	50.880
Canone manutenzione fontane pubbliche 2008/2009	131.614
Fatture per lavori e prestazioni	3.818.941
Totale	11.236.535

CREDITI V/ COMUNE DI TERNI PER FATTURE DA EMETTERE	2009
Canone cambio lampade conguaglio 2009	396.265
Agevolazioni TIA anno 2009	151.503
Fatture da emettere per lavori	16.462
Totale	564.230

DEBITI V/ COMUNE DI TERNI	2009
Dividendi anno 2003	166.877
Dividendi anno 2004	45.237
Dividendi anno 2005	19.496
Dividendi anno 2006	30.192
Dividendi anno 2007	40.478
Addizionale elettrica	3.838.530
Indennità delibera 155/2000 (2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008)	1.715.424
Oneri depurazione anno 2002	131.634
Mutuo ramo ENEL	4.221.486
Quota concessione demaniale 2001/2002	206.584
Rimborsi diversi	30.979
Totale	10.446.917

Le tabelle precedenti illustrano il dettaglio dei molteplici rapporti di credito e debito in essere alla data di bilancio fra ASM Terni S.p.A. e Comune di Terni. Si evidenzia che tali rapporti rientrano nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi alle normali condizioni di mercato.

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, i rapporti con il Comune di Terni rivestono una significativa rilevanza, in quanto ASM Terni S.p.A. è l'unico concessionario per lo svolgimento del Servizio di Igiene Ambientale e della gestione della rete di Pubblica Illuminazione Comunale. Ne consegue che una quota significativa dei ricavi della società viene influenzata significativamente

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

dalle tariffe deliberate dall'ente pubblico.

Si evidenzia peraltro che il Comune di Terni, nella qualità di socio unico, è impegnato a garantire ad ASM il supporto finanziario necessario per lo sviluppo della propria attività.